



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°68/2022

Parma, 10-06-2022

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 3 DELLA DELIBERAZIONE CIP N. 6 DEL 20 DICEMBRE 2021 E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI DELL'ALLEGATO N. 4 DELL'ELABORATO N. 2 DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO IN COMUNE DI PREMOLO (BG), IN REGIONE LOMBARDIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”), con il quale è stata recepita nel nostro Paese la Direttiva 2007/60/CE (DEA), il cui scopo è quello di istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all’interno della Comunità (articolo 1 DEA);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l’art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

con il quale è stato approvato lo “Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po”;

- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

VISTA, INOLTRE

- L. R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 112, recante “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI-Po, stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all’art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, l’Allegato n. 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell’Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) e l’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione o NA*) del suddetto PAI-Po;
- le “*Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po*” adottate per il primo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013) ed il loro primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019) in conformità agli artt. 5, 6 e 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i.;
- il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po*”, stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all’art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. predisposto, sulla scorta delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni*, per il primo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2015, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016) ed il suo primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2021, adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021) in conformità agli artt. 7 e 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i.;
- l’art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Variante al *Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po* adottata dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l’altro, integrazioni all’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all’art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;

- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
- l’art. 3 (*Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell’approvazione definitiva della Variante alle NA*) della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, recante «*Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un «Progetto di Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell’Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”. Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l’adozione di un Regolamento recante “Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRA vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali”*»;

RICHIAMATE, INOLTRE

- la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante “*Modalità di espressione dell’intesa della Regione Lombardia nei confronti dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico, ai sensi dell’art. 68, comma 4bis del D. Lgs. 152/2006*”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Premolo (BG) n. 33 del 16 novembre 2021, recante “*Variante Parziale n. 1 al Piano di Governo del Territorio (PGT) e adeguamento della componente geologica idrogeologica e sismica di supporto. Documento di Polizia Idraulica - Studio di definizione del Reticolo Idrico Minore (RIM). Documento semplificato del rischio idraulico comunale. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione definitiva*”;
- la Nota della Regione Lombardia prot. n. 2938 del 12 aprile 2022, recante “*Art. 68, commi 4bis e 4ter D. Lgs. 152/2006; Art. 18 Norme di Attuazione del PAI - Trasmissione proposta di aggiornamento all’Elaborato 2 del PAI formulata dal Comune di Premolo (BG)*”;

PREMESSO CHE

- **(Aree in dissesto dell’Allegato 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI Po relative all’ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna)** tra le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico individuate e classificate nell’ambito dell’Allegato n. 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po figurano, in particolare, le aree relative all’ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna, in cui (come precisato dall’art. 6, comma 1, lett. c delle NA del PAI-Po) i fenomeni di dissesto che predominano e il relativo stato di rischio per la popolazione e i beni sono collegati alla dinamica torrentizia e dei versanti. Dette aree sono classificate in relazione alla specifica tipologia dei fenomeni idrogeologici che le interessano, come individuati dall’art. 9, comma 1 delle suddette NA e sono sottoposte, tra l’altro, a disposizioni di carattere immediatamente vincolante stabilite dalle stesse NA contenenti limitazioni alle attività di trasformazione e d’uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico;
- **(Aree in dissesto presenti nel Comune di Premolo, in Regione Lombardia, incluso nell’ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna del PAI-Po)** dell’ambito territoriale del PAI-Po costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna compreso nel territorio della Regione Lombardia fa parte, tra l’altro, il Comune di Premolo (BG), nel cui territorio sono presenti aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, alcune delle quali già a suo tempo individuate e classificate nell’ambito dell’Allegato 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- (**Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e PGRA distrettuale**) l'ambito territoriale costituito dai *versanti e dal reticolo idrografico di montagna* del PAI-Po (di cui fa parte il Comune di Premolo) è altresì interessato dalle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* e dal loro primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (adottati dall'Autorità di bacino con gli atti richiamati in precedenza) nonché dal "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po*" (PGRA 2015), stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. predisposto, sulla scorta delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni*, per il primo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni e dal suo primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2021), parimenti adottati dall'Autorità di bacino con gli atti richiamati in precedenza;
- (**Contenuti e ambiti territoriali delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni**) le *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* sono state predisposte per le zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro e sono state articolate sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda la loro ripartizione in ambiti territoriali. Sotto il profilo dei contenuti le *Mappe* si distinguono in *Mappe della pericolosità da alluvione* complessive (contenenti la delimitazione delle *aree allagabili* per i diversi scenari di pericolosità: aree P1, *interessate da alluvione rara*; aree P2, *interessate da alluvione poco frequente*; aree P3, *interessate da alluvione frequente*. Tali Mappe costituiscono quadro conoscitivo dei PAI), *Mappe del rischio di alluvioni* complessive (contenenti il livello di rischio al quale sono esposti gli elementi ricadenti nelle aree allagabili distinto in 4 classi: R1, *rischio moderato o nullo*; R2, *rischio medio*; R3, *rischio elevato*; R4, *rischio molto elevato*) e *Mappe di pericolosità e rischio* (aree allagabili, tiranti, velocità, elementi esposti) relative alle *aree a rischio potenziale significativo di alluvione* (*Areas of Potential Significant Flood Risk* o APSFR), destinate ad essere oggetto di relazione ed informazione (*reporting*) alla Commissione Europea a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. Nelle *Mappe* l'individuazione delle aree allagabili è stata poi articolata nei seguenti ambiti territoriali: *Reticolo principale di pianura e di fondovalle* (RP); *Reticolo secondario collinare e montano* (RSCM); *Reticolo secondario di pianura* (RSP); *Aree costiere lacuali* (ACL); *Aree costiere marine* (ACM).
- (**Rapporto tra Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni e PAI-Po previgente**) in adempimento di quanto prescritto dal comma 3 dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 49/2010, le *Mappe* di cui al punto precedente sono state elaborate tenendo conto della preesistenza del PAI-Po, che già perseguiva finalità di tutela in buona misura analoghe a quelle dello stesso PGRA. In base, peraltro, a differenze metodologiche utilizzate per l'elaborazione dei due distinti stralci del Piano di bacino distrettuale (PAI e PGRA), nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* sono state individuate anche aree che, a suo tempo, non erano state oggetto degli elaborati cartografici del PAI;

ATTESO CHE

- (**La procedura di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po prevista dall'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI**) in ossequio ai principi generali in materia di pianificazione di bacino (e, in particolare, del principio di sussidiarietà) le NA del PAI-Po (articoli 1, comma 10 e 18) avevano a suo tempo previsto una *procedura di aggiornamento* dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 che può essere promossa dai Comuni interessati da tale Elaborato di Piano, ammettendo l'idoneità delle delimitazioni relative alle aree in dissesto presenti nei loro territori - predisposte nel corso della procedura per la formazione e l'adozione dei rispettivi strumenti urbanistici generali o di loro varianti - ad aggiornare ed integrare le prescrizioni del PAI, nel rispetto di alcuni adempimenti particolari sanciti dai suddetti articoli delle NA;

- ***(La disciplina legislativa nazionale in materia di aggiornamenti dei PAI stabilita di commi 4bis e 4ter dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)*** dopo la soppressione delle Autorità di bacino di cui alla previgente legge 18 maggio 1989, n. 183 e l'istituzione definitiva delle Autorità di bacino distrettuali di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'art. 54 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) ha modificato l'art. 68 del citato D. Lgs. n. 152/2006 introducendovi i commi 4bis e 4ter, con il quali è stata stabilita una disciplina legislativa di livello nazionale per *“le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo”*. Tale disciplina prevede, in particolare, che detti aggiornamenti dei PAI siano approvati con atto del Segretario Generale previo parere della Conferenza Operativa e *“d'intesa con la Regione territorialmente competente”* ed inoltre che essi siano effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale *“e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;
- ***(La Deliberazione CIP n. 6/2021, di modifica degli art. 1 e 18 delle NA del PAI Po)*** a seguito dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative questa Autorità, al fine di rendere conforme alle nuove disposizioni legislative la disciplina relativa all'aggiornamento delle aree in dissesto stabilita dagli artt. 1 e 18 delle NA del PAI Po ha quindi predisposto un *Progetto di Variante al PAI* contenente modifiche alle suddette disposizioni delle NA. Detto *Progetto di Variante al PAI* è stato poi adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, ai fini della procedura di adozione ed approvazione definitiva prevista dall'art. 68 del suddetto Decreto legislativo;
- ***(La procedura transitoria per l'aggiornamento del PAI Po stabilita dall'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021)*** l'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021 ha anche stabilito *“Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell'approvazione definitiva della Variante alle NA”*, al fine di dare immediato adempimento alle disposizioni di cui ai commi 4bis e 4ter dell'articolo 68 con riguardo all'ambito territoriale interessato dal suddetto PAI, nelle more dell'approvazione definitiva della *Variante al PAI* di cui al punto precedente. In particolare, oggetto di tale procedura transitoria di approvazione degli aggiornamenti sono *“tutte le proposte di aggiornamento degli Allegati 4 e 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI predisposte dai Comuni nell'ambito della procedura di formazione ed adozione dei rispettivi strumenti urbanistici o di varianti agli strumenti urbanistici esistenti sulla base della verifica di compatibilità di cui al vigente art. 18, comma 3 delle NA del PAI Po successivamente al 17 luglio 2020”* (art. 3, comma 1 della). Il comma 6 del citato art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021 ha inoltre stabilito che con un solo Decreto del Segretario Generale possono essere approvati contestualmente più aggiornamenti dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po a seguito di un'istruttoria congiunta relativa a più proposte comunali;

ATTESO, INOLTRE, CHE

- ***(Le procedure stabilite dall'Autorità di bacino del Po per assicurare l'aggiornamento tempestivo delle Mappe distrettuali e degli Elaborati cartografici del PAI-Po)*** analogamente, per garantire nel modo più adeguato congrue modalità di aggiornamento *tempestivo* degli Elaborati cartografici del PAI-Po e delle *Mappe PGRA* (per le quali il D. Lgs. n. 49/2010 prevede espressamente, in conformità alla DEA, solo *eventuali* aggiornamenti conseguenti ai riesami delle *Mappe* medesime che l'Autorità deve effettuare a cadenza sessennale, a norma dell'art. 12 di detto Decreto legislativo) in tutti i casi in cui occorresse procedere a modificare le une o le altre in conseguenza di approfondimenti conoscitivi o della realizzazione di interventi programmati, l'Autorità di bacino del Po ha introdotto alcune disposizioni normative, volte ad integrare le disposizioni di legge in materia con la previsione di specifiche *procedure semplificate per gli aggiornamenti infrasessennali delle Mappe PGRA*, stabilendo, in particolare, all'art. 9 comma 5

della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) che, fatte salve le modalità di riesame ed aggiornamento del PGRA stabilite dalla legge, *“al fine di assicurare, ove necessario, il più tempestivo aggiornamento delle aree individuate nell'ambito delle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po” del PGRA, il Segretario Generale è delegato ad approvare con proprio Decreto, ogni qualvolta si renda necessario e previo parere del Comitato Tecnico (attualmente: Conferenza Operativa), le modifiche cartografiche alle perimetrazioni delle aree suddette, in relazione al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate”*. Per esigenze di coerenza con i principi generali in tema di pianificazione di bacino distrettuale, la norma sopra richiamata è stata interpretata nel senso che, anche in questo caso, dovessero essere comunque garantite adeguate modalità di partecipazione degli interessati (consistenti in forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica) come presupposto necessario dell'approvazione degli aggiornamenti infrasessennali delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA da parte del Segretario Generale;

- ***(Le nuove disposizioni delle NA del PAI-Po in tema di coordinamento dei contenuti delle Mappe PGRA con il previgente quadro conoscitivo del PAI)*** in virtù della stretta connessione tra i contenuti del PAI e quelli del PGRA ed a mente della disposizione di cui all'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (che stabilisce la necessità di una interrelazione tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale) l'Autorità di bacino del Po ha, inoltre, ritenuto necessario stabilire specifiche disposizioni (introdotte con una *Variante alle NA del PAI-Po* adottata con la citata Deliberazione C. I. n. 5/2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018) per garantire il coordinamento degli aggiornamenti delle aree interessate da delimitazione nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA con quelli degli Elaborati del PAI-Po (cfr. art. 57 NA, introdotto dalla suddetta Variante), anche con riguardo alla individuazione e classificazione delle aree in dissesto di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 di tale Piano;

- ***(Possibilità di una contestuale approvazione di aggiornamenti del PAI-Po e delle Mappe del PGRA)*** a mente della necessità (sancita dall'art. 9 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. e ribadita dall'art. 57 delle NA del PAI-Po) di assicurare il coordinamento tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale di cui agli articoli 65 – 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si deve inoltre ritenere ammissibile, per questa Autorità, di procedere alla contestuale approvazione, con un unico Decreto del Segretario Generale, di aggiornamenti dell'Elaborato n. 2 del PAI (in conformità con le disposizioni procedurali sopra illustrate) e delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* (in conformità con l'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015) che interessano il territorio di un medesimo Comune;

CONSIDERATO CHE

- ***(Proposte di aggiornamento del PAI-Po e delle Mappe del PGRA formulate dal Comune di Premolo ai sensi dell'art. 18 NA e dell'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021)*** in conformità alle ricordate disposizioni dell'art. 18 delle NA del PAI – Po, nel corso della procedura per la formazione e l'adozione di una variante al proprio strumento urbanistico il Comune di Premolo (BG) ha proceduto ad aggiornare ed integrare le previsioni dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po relative al proprio territorio, formulando (nell'ambito della Deliberazione CC n. 33 del 16 novembre 2021, in precedenza richiamata) proposte di aggiornamento di detto Allegato da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della citata Deliberazione CIP n. 6/2021. Nel corso della suddetta procedura urbanistica, inoltre, il Comune di Premolo ha proceduto a formulare proposte di integrazione e modifica delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* relative ad aree allagabili presenti nei territori di propria competenza, da sottoporre ad approvazione del Segretario Generale in conformità con l'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i.;

- ***(Natura delle proposte comunali di cui al punto precedente)*** nel loro complesso, le proposte

comunali di aggiornamento delle perimetrazioni e/o classificazioni di aree individuate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* di cui ai punti precedenti costituiscono *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po*, del quale il PAI e le Mappe del PGRA costituiscono stralci ai sensi dell'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i;

- (**Espletamento degli adempimenti conseguenti alla formulazione delle proposte comunali di aggiornamento**) la Deliberazione n. 33/2021 del Consiglio Comunale di Premolo contenente le *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui ai punti precedenti e la relativa documentazione prevista dall'art.18 delle NA del PAI-Po sono state quindi inviate da detto Comune alla Regione Lombardia, la quale le ha a sua volta trasmesse alla Segreteria tecnico operativa di questa Autorità con Nota prot. n. 2938 del 12 aprile 2022, corredando la proposta comunale con una scheda tecnica predisposta per la valutazione della conformità della proposta stessa alle finalità, agli obiettivi ed alle disposizioni del PAI ed ai requisiti stabiliti per l'aggiornamento delle *Mappe* del PGRA dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i. Nell'ambito di tale scheda sono stati altresì forniti i dati relativi all'espletamento della fase di partecipazione degli interessati, avvenuta in adempimento delle previsioni della L. R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 112 e s.m.i. (come comprovato dalla suddetta Deliberazione CC) e in modo idoneo a garantire le adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica delle aree in dissesto di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle aree allagabili di cui alle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni*, coerentemente a quanto previsto dal comma 4^{ter} dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i.;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità circa gli aggiornamenti al PAI di cui all'Allegato 1 al presente Decreto, ai sensi dell'art. 68 comma 4^{bis} del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 26 maggio 2022;
- l'intesa regionale, prescritta dal suddetto comma 4^{bis} dell'art. 68, circa gli aggiornamenti al PAI di cui all'Allegato 1, espressa nel corso della medesima Conferenza Operativa del 26 maggio 2022 dalla dott.sa Nadia Padovan, rappresentante della Regione Lombardia presso la Conferenza Operativa ai sensi del DM 387 del 24 settembre 2021, in base alla delega ad essa conferita dalla Regione stessa mediante la DGR n. 5783 del 21 dicembre 2021, richiamata in precedenza;

RITENUTO, PERTANTO, CHE

- sussistano ora i requisiti che rendono possibile procedere alla approvazione delle proposte di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI- Po e delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* trasmesse dalla Regione Lombardia con la citata Nota prot. n. 3451 del 2 maggio 2022;

DATO ATTO CHE

- l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2017, con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di aggiornamenti delle tavole cartografiche dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni nel Comune di Premolo, in Regione Lombardia)

1. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4*bis* e 4*ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., gli aggiornamenti delle tavole cartografiche di cui all'Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell'Elaborato n. 2 (*“Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo”*) del PAI-Po e delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* del PGRA corrispondenti alla proposta del Comune di Premolo trasmessa dalla Regione Lombardia a questa Autorità e costituite da:
 - a. modifiche dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI consistenti in riclassificazione di un'area interessata da fenomeni di frana da *Fa* (frana attiva) a *Fq* (frana quiescente); ripermetrazioni di aree interessate da fenomeni di esondazione (aree *Ee*) in formato lineare, salve comunque le delimitazioni delle *fasce di servitù idraulica* ed i conseguenti vincoli ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. *f*) del R. D. 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.; perimetrazione di un'ulteriore area interessata da fenomeni di esondazione (area *Em*);
 - b. modifiche delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità da alluvione* complessive del PGRA consistenti nella individuazione e perimetrazione di nuove aree allagabili per gli scenari H, M, L dell'ambito territoriale RSCM.
2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1 hanno natura di *aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la loro approvazione costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. *a* e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.
3. Gli aggiornamenti di cui al precedente comma 1 entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso, a norma del comma 1 del successivo articolo 2.
4. A seguito della pubblicazione del presente Decreto a norma del successivo articolo 2, la Segreteria tecnico operativa procederà all'aggiornamento delle cartografie di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI e delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni*, adeguando dette cartografie di Piano alle risultanze delle verifiche di compatibilità predisposte dai Comuni a norma dell'art. 18, comma 3 delle NA del PAI e trasmesse dalla Regione Lombardia a questa Autorità.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del Decreto)

1. Il presente Decreto, corredato dagli allegati di cui al comma 1 del precedente articolo 1 è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Lombardia, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Lombardia provvede a trasmettere copia del presente Decreto ai Sindaci dei Comuni interessati i quali, entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, trasmettendo altresì alla Regione Lombardia la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Meuccio Berselli)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°50/2022

Parma, 13-04-2022

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI) E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI UN "AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DEL PGRA DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO: MODIFICA ALLA PERIMETRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE AREE RICOMPRESSE NELL'ELABORATO 2 DEL PAI E DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ DEL PGRA, LUNGO IL TORRENTE VALMARTINA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CUGLIATE FABIASCO, CUNARDO E VALGANNA (VA)"

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del*

- trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;*
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
 - il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
 - il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, l’Allegato n. 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell’Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) e l’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del suddetto PAI;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d’atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l’art. 9 della suddetta Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Variante al *Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po* adottata dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l’altro, integrazioni all’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il *PGRA* del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all’art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione*”

attiva degli interessati rispetto ad esse”;

- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 322 del 6 agosto 2021, recante “*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un “Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell’Elaborato 2 del PAI e delle Mappe di pericolosità del PGRA, lungo il torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA)” e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell’art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione”;*
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante “*II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006”;*

RICHIAMATI, INOLTRE

- la Nota della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali, Pianificazione dell’assetto idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico della Regione Lombardia (ns. prot. n. 5233/2021 del 1° luglio 2021), recante “*Proposta di modifica all’elaborato 2 del PAI ai sensi dell’art. 68 commi 4bis e 4ter del D.LGS 152/2006 relativa al Torrente Valmartina nei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA)”;*
- la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante “*Modalità di espressione dell’intesa della Regione Lombardia nei confronti dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico, ai sensi dell’art. 68, comma 4bis del D. Lgs 152/2006”;*
- la DGR Lombardia n. 5967 del 14 febbraio 2022, recante “*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell’Elaborato 2 del PAI e delle Mappe di pericolosità del PGRA, lungo il torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA) a seguito degli eventi alluvionali del 7 giugno 2020 – Presa d’atto degli esiti dell’incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva, parere di Regione Lombardia e determinazioni conseguenti (art. 68 del D. Lgs. 152/2006)”*

PREMESSO CHE

- nell’ambito dell’Elaborato n. 2 del “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (di seguito brevemente definito *PAI-Po*, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001), che costituisce uno stralcio del Piano di bacino distrettuale fiume Po ai sensi dell’art. 65, comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA), siti nel bacino idrografico del Torrente Valmartina e facenti parte della Comunità Montana del Piambello, sono state a suo tempo individuate e perimetrate aree caratterizzate da fenomeni di dissesto classificati come Zona I (Area a Rischio Idrogeologico molto elevato di ambito collinare e montano);
- nel corso della procedura di adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici al PAI, prevista dall’art. 18 delle Norme di Attuazione di tale Piano stralcio, detti Comuni hanno individuato le ulteriori porzioni di territorio soggette a dissesti idraulici ed idrogeologici classificandole, ai sensi dell’art. 9 delle NA del PAI-Po, in base alla tipologia come frane (F), esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio (E) e trasporto in massa sui conoidi (C) e in base alla pericolosità come fenomeni a pericolosità molto elevata (Fa, Ee, Ca), a pericolosità elevata (Fq, Eb, Cp) e a pericolosità media o moderata (Fs, Em, Cn);

- il bacino idrografico del Torrente Valmartina è stato altresì interessato dalle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” (PGRA) del Distretto Idrografico del Po, predisposte ed adottate per il ciclo sessennale 2015 – 2021 dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 23 dicembre 2013, ai fini della predisposizione del PGRA (poi adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016), in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 e s.m.i., con il quale è stata recepita in Italia la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 (DEA);
- in particolare, nell’ambito RSCM (*Reticolo secondario collinare e montano*) delle *Mappe di pericolosità e rischio* del PGRA relative al bacino del Torrente Valmartina sono riportate le aree allagabili corrispondenti alle aree Ee, Em, Ca, Cn e Zona I di cui all’Elaborato 2 del PAI. Nella classificazione del PGRA le porzioni corrispondenti alle aree Ca, Ee e zona I del PAI sono state classificate come P3 (aree interessate da alluvioni frequenti) e le porzioni corrispondenti a Cn ed Em del PAI sono state classificate come P1 (aree interessate da alluvioni rare);

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- in conformità all’art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., a seguito dell’entrata in vigore del *PGRA 2015* l’Autorità di bacino distrettuale ha quindi avviato le attività finalizzate al primo riesame delle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del Distretto del Po;
- all’esito delle attività menzionate in precedenza, l’Autorità ha provveduto a predisporre gli aggiornamenti delle *Mappe della pericolosità da alluvione* e delle *Mappe del rischio di alluvioni* in vista dell’aggiornamento del PGRA per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 e ha sottoposto le Mappe aggiornate alla Conferenza Istituzionale Permanente che, con Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019, ne ha preso atto dando mandato al Segretario Generale di procedere agli adempimenti conseguenti, con particolare riguardo alle modifiche dei PAI vigenti nel Distretto che si rendessero eventualmente necessarie in conseguenza degli aggiornamenti delle Mappe stesse.
- contestualmente alla presa d’atto di cui al punto precedente, con Deliberazione n. 8 del 20 dicembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente ha disposto la pubblicazione delle Mappe aggiornate sul sito web dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (in conformità a quanto stabilito dall’art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010) per le finalità indicate dall’articolo 3 della stessa Deliberazione dando avvio alla fase di partecipazione attiva degli interessati in conformità alle vigenti norme di legge;
- all’esito della fase di partecipazione attiva di cui al punto precedente (che, in ragione della emergenza epidemiologica COVID, si è protratta fino alla data del 14 agosto 2020) le *Mappe* aggiornate (comprendenti delle modifiche conseguenti alla fase di partecipazione degli interessati) sono state approvate con Decreto del Segretario Generale n. 131 del 31 marzo 2021, ai fini della predisposizione, sulla scorta di esse, dell’aggiornamento del PGRA distrettuale per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 (poi adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con propria Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021);

ATTESO CHE

- l’ambito territoriale della Comunità Montana del Piambello è stato interessato dall’evento eccezionale di piena del 7 giugno 2020, che ha causato ingenti danni nei territori comunali di Cugliate Fabiasco e Marchirolo (VA), lungo il corso del torrente Valmartina;
- a seguito del suddetto evento di piena, la Comunità Montana, d’intesa e con il finanziamento di Regione Lombardia, ha commissionato la redazione di uno Studio idrologico idraulico, finalizzato all’individuazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico in tali territori. Nell’ambito di detto Studio è stata incluso altresì un aggiornamento delle analisi idrologica ed idraulica ed un rilievo di dettaglio delle aree allagate durante il sopracitato evento di piena;
- all’esito del suddetto Studio è emerso che gli allagamenti conseguenti all’evento di piena sopra

menzionato hanno interessato estesamente, oltre alle aree in dissesto già delimitate nell'ambito del PAI, anche il tratto del torrente Valmartina compreso tra lo sbocco del conoide e la confluenza con il torrente Margorabbia (interessante anche il territorio del Comune di Cunardo e Valganna), attualmente non interessato né dall'individuazione e dalla perimetrazione di aree in dissesto nell'ambito del PAI e di aree allagabili nell'ambito delle Mappe del vigente PGRA;

- sulla base delle risultanze del suddetto Studio, la Regione Lombardia (d'intesa con la Comunità Montana del Piambello) ha pertanto proceduto a elaborare una proposta di contestuale aggiornamento, rispettivamente:

- dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po, con l'individuazione e delimitazione di una nuova area "Ee" del PAI lungo l'asta del torrente Valmartina, corrispondenti a quelle soggette ad allagamento durante l'evento del 7 giugno 2020 e contornata in giallo nell'allegato 1);
- delle vigenti *Mappe di pericolosità del PGRA relative all'ambito RSCM*, con l'inserimento nelle stesse dell'individuazione e delimitazione delle stesse aree di cui al punto precedente, classificate come "Aree P3";

- la suddetta proposta è stata quindi trasmessa dalla regione Lombardia a questa Autorità con Nota del 1° luglio 2021, corredata di una relazione descrittiva e di un elaborato di sintesi dello stato attuale, ai fini dell'avvio della procedura finalizzata alla sua approvazione ai sensi delle vigenti norme di legge;

- sulla base della proposta di cui al punto precedente, la Segreteria tecnico operativa ha proceduto a predisporre un "Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell'Elaborato 2 del PAI e delle Mappe di pericolosità del PGRA, lungo il torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA)" per gli aggiornamenti dei citati Elaborati del PAI- nonché delle Mappe PGRA. Tale *Progetto di aggiornamento* è stato predisposto in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) in tema di aggiornamenti puntuali infrasessennali delle Mappe del PGRA, nonché dalla disciplina in materia di approvazione degli aggiornamenti della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei PAI stabilita dai commi 4bis e 4ter del l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006, recentemente introdotti dall'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120) e altresì nell'art. 57 delle NA del PAI – Po (in quanto detto aggiornamento rappresenta, ad ogni effetto, un adeguamento dei contenuti del PAI al nuovo quadro conoscitivo risultante dalle contestuali integrazioni introdotte con riguardo alle Mappe PGRA);

- il Progetto di aggiornamento di cui al punto precedente è stato quindi adottato con Decreto del Segretario Generale n. 322 del 6 agosto 2021 e successivamente pubblicato, per le finalità di partecipazione attiva degli interessati previste dalle vigenti norme di legge;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della fase di partecipazione attiva, conseguente alla pubblicazione del *Progetto di aggiornamento*, è pervenuta un'osservazione da parte del Comune di Cugliate Fabiasco, che ha proposto di ampliare ulteriormente l'area in dissesto idraulico includendo un settore, rientrante nel proprio territorio, che è parimenti soggetto ad allagamenti ripetuti e noti. In sede di seduta conclusiva della fase partecipazione attiva presso la regione Lombardia (in data 22 gennaio 2022) è stata inoltre acquisita un'ulteriore segnalazione da parte del Comune di Cunardo, in merito alla prosecuzione dell'allagamento sul proprio territorio in continuità con l'osservazione di Cugliate Fabiasco, e si sono concordate le modalità di raccordo dell'area in dissesto idraulico introdotta con il progetto così come ampliata sulla base delle osservazioni di Cugliate Fabiasco e Cunardo, con le delimitazioni già vigenti nel Comune di Valganna;

- con DGR n. 5967 del 14 febbraio 2022, la Regione Lombardia ha quindi preso atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva, esprimendo il proprio parere ed adottando le determinazioni conseguenti;

- a conclusione delle attività di partecipazione di cui ai punti precedenti, è ora possibile procedere

all'approvazione dell'Aggiornamento di Piano in oggetto, in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell'art. 68 comma *4bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 23 marzo 2022;
- l'intesa espressa, a norma del suddetto comma *4bis* dell'art. 68, dalla Regione Lombardia, tramite assenso manifestato dal proprio rappresentante in Conferenza Operativa nel corso della suddetta seduta del 23 marzo 2022, in conformità con la delega ad esso conferita da detta Regione con DGR n. 5783 del 21 dicembre 2021;

DATO ATTO CHE

- l'ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2017, con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un “Aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell’Elaborato 2 del PAI e delle Mappe di pericolosità del PGRA, lungo il torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA)”)

1. Ai sensi del combinato disposto dell’art. 68 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell’articolo dall’art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i. e dell’art. 57 delle NA del PAI-Po ed all’esito della procedura illustrata nelle premesse, è approvato l’*Aggiornamento del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del Po: modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell’Elaborato n. 2 del PAI e delle Mappe di pericolosità del PGRA, lungo il torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA)*, (di seguito brevemente definito *Aggiornamento di Piano*) allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al pari delle premesse precedenti.

ARTICOLO 2

(Finalità dell’Aggiornamento di Piano in approvazione)

1. L’*Aggiornamento di Piano* in approvazione ha il fine di integrare l’Elaborato n. 2 del PAI-Po e di assicurare il coordinamento tra i contenuti di detto Elaborato del PAI-Po ed il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po*” (PGRA) con riferimento all’ambito territoriale costituito dal bacino del torrente Valmartina nei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA), per la riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l’ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.
2. L’approvazione del presente *Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* costituisce altresì adempimento dell’art. 7, comma 3, lett. a e dell’art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

ARTICOLO 3

(Pubblicazione dell’Aggiornamento di Piano. Adempimenti successivi all’approvazione)

1. Il presente Decreto, corredato dall’*Aggiornamento di Piano* ad esso allegato, è pubblicato sul sito web dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.
2. L’Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l’avviso dell’adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Lombardia, ai fini della pubblicazione dell’avviso stesso.
3. La Regione Lombardia provvede a trasmettere copia del presente Decreto ai Sindaci dei Comuni interessati i quali, entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, trasmettendo altresì alla Regione suddetta la certificazione relativa all’avvenuta pubblicazione.

ARTICOLO 4

(Effetti dell’approvazione dell’Aggiornamento di Piano)

1. Per effetto dell’approvazione di cui all’articolo 1, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell’Autorità di bacino distrettuale, gli Elaborati dell’*Aggiornamento di Piano* sostituiscono ed integrano ad ogni effetto i corrispondenti Elaborati del PAI e delle Mappe del PGRA relativi al bacino del torrente Valmartina precedentemente vigenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Meuccio Berselli)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°48/2022

Parma, 13-04-2022

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI) E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI UN "AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DEL PGRA DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO: TORRENTE CHERIO DAL LAGO DI ENDINE ALLA CONFLUENZA NEL FIUME OGLIO"

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

- con il quale è stato approvato lo “Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, gli Elaborati n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*), n. 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*) e n. 7 (*Norme di Attuazione*) del suddetto PAI;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d’atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l’art. 9 della suddetta Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Variante al *Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po* adottata dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l’altro, integrazioni all’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all’art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
- in particolare, l’art. 10 della suddetta Deliberazione CIP n. 4/2019;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 315 del 3 agosto 2021, recante “*Art. 68*”

del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un "Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Cherio dal lago di Endine alla confluenza nel fiume Oglio" e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione";

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante "II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006";

RICHIAMATI, INOLTRE

- la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante "Modalità di espressione dell'intesa della Regione Lombardia nei confronti dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis del D. Lgs 152/2006";

PREMESSO CHE

- **(Il bacino del torrente Cherio nel PAI-Po del 2001)** in sede di adozione del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001), che costituisce uno stralcio del Piano di bacino distrettuale fiume Po ai sensi dell'art. 65, comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il bacino del Torrente Cherio non era stato interessato dalla definizione dell'assetto di progetto nell'ambito dell'Elaborato n. 3 ("Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico") del suddetto PAI e, di conseguenza, non era stato oggetto di delimitazione cartografica delle fasce fluviali nell'ambito delle Tavole di cui all'Elaborato n. 8 del PAI medesimo. D'altro canto, per l'ambito collinare e montano di tale bacino idrografico, negli allegati cartografici dell'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del PAI-Po erano state individuate e perimetrate aree caratterizzate da fenomeni di dissesto, classificate, ai sensi dell'art. 9 dell'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI-Po, come aree Ee, Eb, Em, Ca, Cp e Cn;

- **(Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione del bacino del Cherio)** il suddetto bacino idrografico è stato altresì interessato dalle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" (PGRA) del Distretto Idrografico del Po, predisposte ed adottate per il ciclo sessennale 2015 – 2021 dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 23 dicembre 2013, ai fini della predisposizione del PGRA (poi adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016), in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 e s.m.i., con il quale è stata recepita in Italia la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 (DEA);

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- **(Avvio delle attività finalizzate al primo riesame sessennale ed al conseguente aggiornamento delle Mappe del PGRA del Distretto del Po)** in conformità all'art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., a seguito dell'entrata in vigore del *PGRA 2015* l'Autorità di bacino distrettuale ha quindi avviato le attività finalizzate al primo riesame delle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del Distretto del Po;

- **(Deliberazione CIP n.7/2019: presa d'atto del I° aggiornamento delle Mappe PGRA)** all'esito delle attività menzionate in precedenza, l'Autorità ha provveduto a predisporre gli aggiornamenti delle *Mappe della pericolosità da alluvione* e delle *Mappe del rischio di alluvioni* in vista

dell'aggiornamento del PGRA per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 e ha sottoposto le Mappe aggiornate alla Conferenza Istituzionale Permanente che, con Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019, ne ha preso atto dando mandato al Segretario Generale di procedere agli adempimenti conseguenti, con particolare riguardo alle modifiche dei PAI vigenti nel Distretto che si rendessero eventualmente necessarie in conseguenza degli aggiornamenti delle Mappe stesse.

- ***(Deliberazione CIP n.8/2019: adempimenti conseguenti alla presa d'atto del I° aggiornamento delle Mappe PGRA)*** contestualmente alla presa d'atto di cui al punto precedente, con Deliberazione n. 8 del 20 dicembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente ha disposto la pubblicazione delle Mappe aggiornate sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010) per le finalità indicate dall'articolo 3 della stessa Deliberazione dando avvio alla fase di partecipazione attiva degli interessati in conformità alle vigenti norme di legge;

- ***(Decreto SG n. 131/2021: approvazione definitiva degli aggiornamenti delle Mappe PGRA)*** all'esito della fase di partecipazione attiva di cui al punto precedente (che, in ragione della emergenza epidemiologica COVID, si è protratta fino alla data del 14 agosto 2020) le Mappe aggiornate (comprendenti le modifiche conseguenti alla fase di partecipazione degli interessati) sono state approvate con Decreto del Segretario Generale n. 131 del 31 marzo 2021, ai fini della predisposizione, sulla scorta di esse, dell'aggiornamento del PGRA distrettuale per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 (poi adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con propria Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021);

ATTESO CHE

- ***(Approfondimenti relativi al bacino del Cherio condotti nel corso degli ultimi anni e conseguenti necessità di aggiornare le Mappe PGRA relative a tale bacino)*** sulla scorta di attività di studio e di approfondimento svolte nel corso degli ultimi anni (come riportate, in dettaglio, nella *Relazione Tecnica dell'Aggiornamento di Piano* allegato al presente Decreto), è emersa la necessità di procedere ad una modifica delle *Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni* relative al II ciclo di pianificazione sessennale (2021 – 2027), con particolare riguardo alle delimitazioni relative alle aree allagabili presenti nel bacino del Cherio che interessano gli ambiti territoriali RP (Reticolo Principale) ed RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano);

- ***(Necessità di modifiche agli Elaborati del PAI-Po inerenti al bacino del Cherio)*** sempre sulla scorta delle risultanze degli studi e approfondimenti di cui al punto precedente, è emersa, altresì, la necessità di procedere all'integrazione degli Elaborati n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali*) del PAI relativamente a tale corso d'acqua e, inoltre, di modificare le *Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali* del PAI-Po inerenti alla confluenza tra il Cherio e l'Oglio (di cui il torrente Cherio è un affluente), in Comune di Palosco e, inoltre, di procedere all'aggiornamento dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po con la ridelimitazione di aree interessate da fenomeni di dissesto (classificate, ai sensi dell'art. 9 delle NA del PAI-Po, come aree Ee, Eb, Em, Ca, Cp e Cn) presenti nell'ambito collinare e montano del bacino del Torrente Cherio;

- ***(Decreto SG 315/2021: adozione di un Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale relativo alle aree delle Mappe PGRA ed agli Elaborati del PAI che interessano il bacino del Cherio)*** allo scopo di soddisfare le esigenze di cui ai punti precedenti e, in particolare, di ridurre le potenziali conseguenze negative per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle alluvioni e da altri fenomeni di dissesto previsti dagli strumenti del Piano di bacino distrettuale, la Segreteria tecnico operativa di questa Autorità ha pertanto predisposto "*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po: Torrente Cherio dal lago di Endine alla confluenza nel fiume Oglio*" (di seguito brevemente definito "*Progetto di aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale*" o "*Progetto di aggiornamento*") per gli aggiornamenti dei citati Elaborati del PAI-Po (con particolare riguardo alla

definizione dell'assetto di progetto ed alla delimitazione *ex novo* delle fasce fluviali) nonché delle Mappe PGRA inerenti al bacino del Torrente Cherio, in conseguenza degli studi e degli approfondimenti citati in precedenza. Tale Progetto di aggiornamento è stato adottato con Decreto del Segretario Generale n. 315 del 3 agosto 2021 e quindi pubblicato, per le finalità di partecipazione attiva degli interessati;

- ***(Normative applicata per la redazione ed adozione del Progetto di aggiornamento adottato con Decreto SG n. 315/2021)*** il suddetto *Progetto di aggiornamento* è stato predisposto ed adottato in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) in tema di aggiornamenti puntuali infrasessennali delle Mappe del PGRA, nonché dalla disciplina in materia di approvazione degli aggiornamenti della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei PAI stabilita dai commi *4bis* e *4ter* dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006, recentemente introdotti dall'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120) e altresì nell'art. 57 delle NA del PAI – Po (in quanto detto aggiornamento rappresenta, ad ogni effetto, un adeguamento dei contenuti del PAI al nuovo quadro conoscitivo risultante dalle contestuali integrazioni introdotte con riguardo alle Mappe PGRA);
- ***(Normative di riferimento stabilite dal Decreto SG n. 315/2021 per la procedura finalizzata all'approvazione definitiva dell'Aggiornamento)*** in particolare, a mente dell'estensione dell'ambito territoriale di riferimento del *Progetto di aggiornamento* di cui al punto precedente (che interessa diversi Comuni in Regione Lombardia), delle particolari modalità e dei fini propri del *Metodo di delimitazione delle Fasce fluviali* del PAI-Po nonché dell'esigenza di garantire nel modo più adeguato la partecipazione di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, il Decreto SG n. 315/2021 ha disposto l'applicazione, alla procedura per l'approvazione definitiva dell'*Aggiornamento*, delle norme previste, in generale, per l'adozione del PAI dal suddetto art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con particolare riguardo alla presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati e alla convocazione di una o più Conferenze programmatiche ai sensi dei commi 3 e 4 del citato articolo 68;

CONSIDERATO CHE

- ***(Risultanze della fase di partecipazione attiva. Necessità di procedere all'approvazione delle modifiche cartografiche conseguenti)*** nell'ambito della fase di partecipazione attiva, conseguente alla pubblicazione del *Progetto di aggiornamento*, sono pervenute alcune osservazioni, che hanno evidenziato la necessità di alcune locali modifiche alla delimitazione delle Fasce fluviali proposte nell'ambito del *Progetto di Aggiornamento*, nonché alcune correzioni alla perimetrazione delle aree allagabili;
- ***(Conferenza programmatica e sue risultanze)*** contestualmente alla fase di partecipazione attiva degli interessati di cui al punto precedente, in data 26.01.2022 si è tenuta la Conferenza Programmatica convocata da Regione Lombardia ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla scorta del verbale di detta Conferenza Programmatica, la Regione Lombardia (con DGR n. XI/5910 del 31/01/2022) ha preso atto degli esiti della Conferenza medesima ed ha espresso il relativo parere, ai sensi del comma 4 del citato art. 68;
- ***(approvazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)*** a conclusione delle attività di partecipazione di cui ai punti precedenti, è ora possibile procedere all'approvazione dell'*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale* in oggetto, in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell'art. 68 comma *4bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 23 marzo 2022;
- l'intesa espressa, a norma del suddetto comma *4bis* dell'art. 68, dalla Regione Lombardia, tramite assenso manifestato dal proprio rappresentante in Conferenza Operativa nel corso della suddetta seduta del 23 marzo 2022, in conformità con la delega ad esso conferita da detta Regione con DGR

n. 5783 del 21 dicembre 2021;

DATO ATTO CHE

- l'ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2017, con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un "Aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Cherio dal lago di Endine alla confluenza nel fiume Oglio")

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 68 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'articolo dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i. e dell'art. 57 delle NA del PAI-Po ed all'esito della procedura illustrata nelle premesse, è approvato l'*Aggiornamento del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po: torrente Cherio dal lago di Endine alla confluenza nel fiume Oglio*", allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al pari delle premesse precedenti.

ARTICOLO 2

(Contenuti dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)

1. L'aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in approvazione è costituito dai seguenti elaborati:

- *Relazione Tecnica;*
- *Portate di progetto e profili di piena;*
- *Cartografia delle fasce fluviali;*
- *Cartografia con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA del torrente Cherio (RP) e degli affluenti (RSCM), con contestuale aggiornamento dell'elaborato 2 del PAI (aree in dissesto idraulico) per il RSCM.*

ARTICOLO 3

(Finalità dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in approvazione)

1. L'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* in approvazione ha il fine di integrare gli Elaborati n. 2, n. 3 e n. 8 del PAI-Po e di assicurare il coordinamento tra i contenuti di detti Elaborati con quelli delle *Mappe* del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po*" (PGRA) con riferimento ai corsi d'acqua dell'ambito territoriale interessato, al fine della riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute

umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.

2. L'approvazione del presente *Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. a e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

ARTICOLO 4

(Pubblicazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale. Adempimenti successivi all'approvazione)

1. Il presente Decreto, corredato dall'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* ad essa allegato, è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Lombardia, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Lombardia provvede a trasmettere copia del presente Decreto, ai Sindaci dei Comuni interessati, i quali entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, trasmettendo altresì alla Regione suddetta la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

ARTICOLO 5

(Effetti dell'approvazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)

1. Per effetto dell'approvazione di cui all'articolo 1, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale, gli Elaborati dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* sostituiscono ed integrano ad ogni effetto i corrispondenti Elaborati del PAI e delle Mappe del PGRA relativi al bacino del torrente Cherio precedentemente vigenti.
2. In particolare, dalla data di cui al comma precedente, con riferimento alle eventuali aree già sottoposte alle disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA precedentemente stabilite in ottemperanza al Titolo V delle NA del PAI-Po e ora ricomprese anche nella delimitazione delle Fasce fluviali del PAI di cui alla *Cartografia delle fasce fluviali* dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* in approvazione, trovano integralmente applicazione le disposizioni relative alle Fasce fluviali contenute nell'Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del PAI vigente le quali sostituiscono, per tali aree, le previgenti disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Meuccio Berselli)



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°43/2022

Parma, 11-04-2022

OGGETTO: ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I.: APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI CARTOGRAFICI DELLE AREE ALLAGABILI DI CUI ALLE "MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO RELATIVE AL II CICLO SESENNALE DI PIANIFICAZIONE (PUBBLICATE IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DELLA DELIBERAZIONE CIP N. 8/2019) E CORREZIONI DI ERRORI MATERIALI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;

- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

RICHIAMATI

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d’atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*) , adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l’art. 9 della suddetta Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante “*II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006*”;

RICHIAMATI, INOLTRE

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 582 del 28 dicembre 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti delle cartografie dell’Elaborato n. 2 del “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po) in Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 68, commi 4bis e 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 583 del 28 dicembre 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti delle cartografie dell’Elaborato n. 2 del “Piano stralcio per*

l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI Po) in Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 68, commi 4bis e 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.";

- *l'Intesa denominata "Variante al PTC - Bacini Padani" sottoscritta in data 23 marzo 2011 tra l'Autorità di bacino nazionale del fiume Po, la Regione Liguria e la Provincia (ora Città Metropolitana) di Genova allo scopo di conferire al PTC di Genova il valore e gli effetti del PAI, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i., dell'art.1, comma 11 delle NA del PAI-Po e dell'art. 57 della L. R. Liguria n. n. 36/1997 e s.m.i.;*

- *l'Atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 2104/2020 del 19 novembre 2020, recante "Adozione della Variante di Aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento - Bacini Padani (PTC - VBP) della Città Metropolitana di Genova, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, delle norme di attuazione del PTC e dell'art.79 bis della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m.i. comportante l'aggiornamento del quadro dei dissesti idrogeologici nei bacini Stura, Scrivia, Trebbia e Aveto";*

PREMESSO CHE

- ***(Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione del bacino del Secchia)*** il Distretto idrografico del fiume Po (di cui all'art. 64, comma 1, lett. b del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.) è interessato dalle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" (PGRA), predisposte ed adottate per il ciclo sessennale 2015 – 2021 dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 23 dicembre 2013, ai fini della predisposizione dello stesso PGRA (poi adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016), in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 e s.m.i., con il quale è stata recepita in Italia la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 (DEA);

- ***(Riesami ed aggiornamenti sessennali delle Mappe e del PGRA)*** ai sensi dell'art. 12 del citato D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. le *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* ed il PGRA distrettuale devono essere riesaminati e, se del caso, aggiornati entro sei anni dalla loro adozione ed approvazione. La citata norma di legge ha previsto, in particolare, che il primo riesame delle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* dovesse essere effettuato dall'Autorità di bacino distrettuale (subentrata, nel frattempo, alla soppressa Autorità di bacino nazionale del Po a seguito del DM n. 294 del 25 ottobre 2016) entro la data del 22 settembre 2019. In particolare, l'art. 9 della citata Deliberazione C. I. n. 4/2015 aveva dettagliato le previsioni legislative in materia di riesame ed aggiornamento delle Mappe e del PGRA.

- ***(Esigenza di riesami ed aggiornamenti infrasessennali delle Mappe in occasione di modifiche della situazione dei luoghi e dello stato conoscitivo)*** subito dopo l'adozione ed approvazione del PGRA 2015, gli organi della soppressa Autorità di bacino del fiume Po avevano preso in considerazione la circostanza che le vigenti disposizioni della DEA e del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. prevedono esclusivamente un obbligo di riesame ed aggiornamento delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvione* a cadenza sessennale. Invero, già nel corso dell'elaborazione delle Mappe relative al primo ciclo sessennale di pianificazione era emersa l'esigenza di prevedere una procedura integrativa rispetto a quella stabilita dall'art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., finalizzata ad assicurare la possibilità di aggiornamenti frequenti e tempestivi delle Mappe, da effettuare nel corso del sessennio di riferimento, in conseguenza di modifiche della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi e dell'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché allo stato di realizzazione delle opere programmate;

- ***(Art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i.: previsione di una procedura per gli aggiornamenti infrasessennali delle aree allagabili individuate dalle Mappe)*** a tale riguardo, l'art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016 ha integrato il già citato articolo 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015, aggiungendovi alcune ulteriori disposizioni con cui è stata stabilita una procedura finalizzata a garantire (integrando le richiamate norme di legge in materia) il tempestivo aggiornamento, nel corso di ogni ciclo

sessennale di pianificazione, delle aree individuate nell'ambito delle “*Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po*” del PGRA. In particolare, il Segretario Generale è stato delegato “ad approvare con proprio Decreto, ogni qualvolta si renda necessario e previo parere del Comitato Tecnico (attualmente: Conferenza Operativa, n.d.r.), le modifiche cartografiche alle perimetrazioni delle aree suddette, in relazione al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all’approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate”;

- (**Avvio delle attività finalizzate al primo riesame sessennale ed al conseguente aggiornamento delle Mappe del PGRA del Distretto del Po**) in conformità all’art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., a seguito dell’entrata in vigore del PGRA 2015 l’Autorità di bacino distrettuale ha quindi avviato le attività finalizzate al primo riesame delle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del Distretto del Po. Nel contesto di tali attività, il bacino idrografico del fiume Secchia è stato oggetto di studi e di approfondimenti connessi alla progettazione degli interventi urgenti relativi all’adeguamento della cassa di laminazione e del sistema arginale del fiume Secchia e della elaborazione di nuovi quadri conoscitivi;

- (**Deliberazione CIP n.7/2019: presa d’atto del I° aggiornamento delle Mappe PGRA**) all’esito delle attività menzionate in precedenza, l’Autorità ha provveduto a predisporre gli aggiornamenti delle *Mappe della pericolosità da alluvione* e delle *Mappe del rischio di alluvioni* in vista dell’aggiornamento del PGRA per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 e ha sottoposto le Mappe aggiornate alla Conferenza Istituzionale Permanente che, con Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019, ne ha preso atto dando mandato al Segretario Generale di procedere agli adempimenti conseguenti, con particolare riguardo alle modifiche dei PAI vigenti nel Distretto che si rendessero eventualmente necessarie in conseguenza degli aggiornamenti delle Mappe stesse.

- (**Deliberazione CIP n.8/2019: adempimenti conseguenti alla presa d’atto del I° aggiornamento delle Mappe PGRA**) contestualmente alla presa d’atto di cui al punto precedente, con Deliberazione n. 8 del 20 dicembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente ha disposto la pubblicazione delle Mappe aggiornate sul sito web dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (in conformità a quanto stabilito dall’art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010) per le finalità indicate dall’articolo 3 della stessa Deliberazione dando avvio alla fase di partecipazione attiva degli interessati in conformità alle vigenti norme di legge;

ATTESO CHE

- (**Decreto SG n. 131/2021: approvazione definitiva degli aggiornamenti delle Mappe PGRA**) all’esito della fase di partecipazione attiva di cui i punti precedenti (che, in ragione della emergenza epidemiologica COVID, si è protratta fino alla data del 14 agosto 2020) con Decreto del Segretario Generale n. 131 del 31 marzo 2021 sono state approvate (art. 1) le *Mappe* aggiornate (comprehensive delle modifiche conseguenti alla fase di partecipazione degli interessati) ai fini della predisposizione, sulla scorta di esse, dell’aggiornamento del PGRA distrettuale per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 (poi adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con propria Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021);

- (**Ripubblicazione di alcune Mappe disposta dal Decreto SG n. 131/2021**) nel corso della suddetta fase di partecipazione attiva degli interessati è emerso, tuttavia, che alcune delle osservazioni ritenute accoglibili discendono da nuovi studi e conoscenze che modificano in modo significativo e sostanziale alcune delle aree allagabili individuate nell’ambito delle *Mappe* pubblicate in conformità alla Deliberazione CIP n. 8/2019. In base agli effetti che tali modifiche sostanziali (non ancora sottoposte a processi partecipativi) avrebbero potuto comportare per i territori interessati si è rilevata quindi la necessità di sottoporre le *Mappe* relative a tali aree modificate ad una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati, ad integrazione di quella originariamente disposta dall’art. 5 della citata Deliberazione CIP n. 8/2019. Tale ripubblicazione è stata disposta dall’art. 2 del suddetto Decreto SG n. 131/2021;

CONSIDERATO CHE

- ***(Risultanze della fase di partecipazione attiva. Possibilità di procedere all'approvazione delle Mappe ripubblicate)*** nel corso della fase di partecipazione attiva conseguente alla ripubblicazione delle Mappe disposta dall'art. 2 del Decreto SG n. 131/2021, non sono state proposte osservazioni da parte degli interessati. Risulta pertanto possibile procedere all'approvazione delle suddette Mappe aggiornate (individuate nell'ambito dell'Allegato n. 1 al presente Decreto), in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate;
- ***(Ulteriori proposte regionali di aggiornamento delle Mappe e segnalazioni di errori materiali da correggere pervenute all'Autorità)*** nelle more della procedura di ripubblicazione delle Mappe di cui al Decreto SG n. 131/2019 sono pervenute a questa Autorità proposte di aggiornamento delle vigenti delle *Mappe della pericolosità da alluvione* e delle *Mappe del rischio di alluvioni* distrettuali formulate da alcune delle Regioni del Distretto, unitamente a segnalazioni di errori materiali delle Mappe medesime che richiedono di essere corrette. Le proposte di aggiornamento e le segnalazioni di errori materiali sono state istruite dalla Segreteria tecnico operativa e raccolte nelle tabelle di cui agli Allegati n. 3 (Regione Liguria), n. 4 (Regione Lombardia) e n. 5 (Regione Piemonte) del presente Decreto;
- ***(Risultanze dell'istruttoria condotta dalla Segreteria tecnico operativa sulle proposte regionali di aggiornamento delle Mappe di cui al punto precedente)*** all'esito dell'istruttoria di cui al punto precedente, la Segreteria tecnico operativa ha riscontrato che gli aggiornamenti proposti sono coerenti con le vigenti norme di legge e con le disposizioni di cui al citato art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015. Dette proposte, inoltre, conseguono a procedure di variante e di aggiornamento di strumenti della pianificazione territoriale vigente (*Variante Bacini Padani del Piano Territoriale di Coordinamento* della Provincia - ora Città Metropolitana - di Genova e aggiornamenti di Elaborati del "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*" già approvati con i Decreti SG n. 582/2021 e n. 583/2021) che - come garantito dalle stesse Regioni proponenti - si sono svolte in conformità alle vigenti leggi in materia e nell'ambito delle quali sono state comunque garantite a tutti gli interessati adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di aggiornamento con modalità coerenti con quanto previsto in generale dall'art. 10 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., nonché dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- ***(Ulteriore errore materiale delle Mappe rilevato d'ufficio dalla Segreteria tecnico operativa e necessità di procedere alla correzione dello stesso)*** nel corso dell'istruttoria condotta dalla Segreteria tecnico operativa, la stessa ha anche riscontrato un errore materiale relativo alla digitalizzazione delle *Mappe* distrettuali relative all'ambito delle *Aree Costiere Marine*. Detto ambito, pur essendo stato correttamente rappresentato in sede di *Reporting* predisposto per l'invio alla Commissione europea (in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i.) è stato tuttavia erroneamente digitalizzato nella stesura degli *shapefiles* che sono stati pubblicati e resi disponibili sul sito di questa Autorità in conformità alla medesima norma di legge sopra richiamata (Allegato n. 2 al presente Decreto);
- ***(Possibilità di procedere all'approvazione degli aggiornamenti delle Mappe e alla correzione degli errori materiali segnalati)*** alla luce delle risultanze dell'istruttoria di cui al punto precedente, è quindi necessario procedere all'approvazione degli aggiornamenti cartografici delle vigenti *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po* relative al *II ciclo sessennale di pianificazione* di cui ai punti precedenti, nonché alla correzione degli errori materiali delle *Mappe* medesime in precedenza indicati;

ACQUISITO

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell'art. 63 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 23 marzo 2022;

DATO ATTO CHE

- l'ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla

fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente “*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2017, con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di aggiornamenti cartografici e correzione di errori materiali delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione*)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto, al pari dei seguenti Allegati:

- Allegato n. 1, recante “*Aggiornamenti cartografici e correzioni di errori materiali delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ripubblicate a norma dell’art. 2 del decreto SG n. 131/2021*”;
- Allegato n. 2, recante “*Correzione di errore materiale relativo alla digitalizzazione dell’Ambito Costiero Marino delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione*”;
- Allegato n. 3, recante “*Aggiornamenti cartografici e correzioni di errori materiali delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione proposti dalla Regione Liguria*”;
- Allegato n. 4, recante “*Aggiornamenti cartografici e correzioni di errori materiali delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione proposti dalla Regione Lombardia*”;
- Allegato n. 5, recante “*Aggiornamenti cartografici e correzioni di errori materiali delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione proposti dalla Regione Piemonte*”.

2. Sono approvati, in conformità alle disposizioni dell’art. 9, commi 5 e 6 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4/2015 e s.m.i., gli aggiornamenti cartografici delle vigenti *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione* indicati negli Allegati al presente Decreto indicati al precedente comma 1. Si dispone, inoltre, la correzione degli errori materiali delle Mappe medesime, parimenti indicati nei suddetti Allegati.

3. Per effetto dell’approvazione di cui al presente articolo, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po le vigenti *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione*, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni delle Deliberazioni CIP n. 7/2019 e n. 8/2019, sono aggiornate in conformità alle modifiche indicate negli Allegati di cui al precedente comma 1, come riportate nei geoportali regionali o presso i competenti uffici regionali.

4. Le Regioni territorialmente interessate provvedono a trasmettere copia del presente Decreto, corredato dagli Allegati di cui al comma 1, ai Sindaci dei Comuni interessati dagli aggiornamenti

delle Mappe di cui agli Allegati medesimi. Detti Sindaci, entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricevimento, sono tenuti a pubblicare il Decreto con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, trasmettendo alle Regioni la certificazione dell'avvenuta pubblicazione.

Il Segretario Generale
(Meuccio Berselli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Meuccio Berselli)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

UOM	REGIONE	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	COMUNE	NR. OSSERVAZIONE DI RIFERIMENTO	AMBITO TERRITORIALE MODIFICATO	CORSO D'ACQUA	NOTE	PARTECIPAZIONE
ITN008	Emilia-Romagna	Modena	Comuni della Provincia di Modena	Prot. RER n. 542145 del 06/08/2020 di cui al Punto 13 della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RSP	RSP Consorzio di Bonifica Burana		Partecipazione
ITN008	Emilia-Romagna	Ferrara	Comuni della Provincia di Ferrara	Prot. RER n. 549933 del 13/08/2020 di cui al Punto 14 della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RSP	RSP Consorzio di Bonifica Pianura Burana		Partecipazione
ITR081	Emilia-Romagna	Forli-Cesena	Cesena	Prot. RER 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.10b della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RP	t. Cesuola, monte Cesena - Ponte Abbadesse		Partecipazione
ITR081	Emilia-Romagna	Forli-Cesena	Dovaldola	Prot. RER 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.17b della Tabella Istruttoria Osservazioni	RP	f. Montone, località Dovaldola		Partecipazione
ITR081	Emilia-Romagna	Forli-Cesena	Cesena	Prot. RER 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.13a della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RP	T. Borello, centro urbano di Borello		Partecipazione
ITR081	Emilia-Romagna	Forli-Cesena	Bertinoro	Prot. RER 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.14 della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RP	t. Bevano, località Panighina		Partecipazione
ITR081	Emilia-Romagna	Forli-Cesena	Castrocaro	Prot. RER 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.19 della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RP	rio Cozzi di Converselle	Si segnala che nelle UoM ITI021, ITI01319 e ITR081 il reticolo naturale è genericamente individuato come RP non essendo stata fatta nel primo ciclo una distinzione tra RP e RSCM in quanto tutti i corsi d'acqua risultavano fasciati nei PAI	Partecipazione

UOM	REGIONE	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	COMUNE	NR. OSSERVAZIONE DI RIFERIMENTO	AMBITO TERRITORIALE MODIFICATO	CORSO D'ACQUA	NOTE	PARTECIPAZIONE
ITR081	Emilia-Romagna	Forli-Cesena	Modigliana	Prot. RER 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.20 della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RP	t. Marzeno, centro storico di Modigliana		Partecipazione
ITR081	Emilia-Romagna	Forli-Cesena	Tredozio	Punto 17.21 della Tabella Istruttoria Osservazioni (Prot. RER 543892 del 7/07/2020*	RP	t. Acerreta	Si segnala che nelle UoM ITI021, ITI01319 e ITR081 il reticolo naturale è genericamente individuato come RP non essendo stata fatta nel primo ciclo una distinzione tra RP e RSCM in quanto tutti i corsi d'acqua risultavano fasciati nei PAI	Partecipazione
ITN008	Emilia-Romagna	Ferrara	Comacchio	Prot. RER 547344 del 11/08/2020 di cui al 11.15 1a della Tabella Istruttoria Osservazioni*	ACM	Lido di Spina	Oss. Parzialmente accolta (v. Tabella istruttoria)	Partecipazione
ITI01319	Emilia-Romagna	Rimini	Bellaria	Prot. RER 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.6a della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RP	f. Uso, solo tratto Bellaria	Oss. Parzialmente accolta (v. Tabella istruttoria)	Partecipazione
ITI01319	Emilia-Romagna	Rimini	S. Giovanni in M.	Prot. 543892 del 7/07/2020 di cui al Punto 17.2 della Tabella Istruttoria Osservazioni*	RP	T. Ventena		Partecipazione
ITN008	Lombardia	BERGAMO	BRIGNANO GERA D'ADDA	Studio promosso dal Consorzio Bonifica Media Pianura Bergamasca; osservazione alla Revisione 2019 delle mappe presentata nel percorso partecipativo dal Comune di Castel Rozzone (osservazione n. 8) e proposta formulata dal Comune di Caravaggio secondo la procedura punto 3.3.5. alla d.g.r. 6738/2017	RSP	Roggia Basso		Partecipazione
ITN008	Lombardia	BERGAMO	CARAVAGGIO	Studio promosso dal Consorzio Bonifica Media Pianura Bergamasca; osservazione alla Revisione 2019 delle mappe presentata nel percorso partecipativo dal Comune di Castel Rozzone (osservazione n. 8) e proposta formulata dal Comune di Caravaggio secondo la procedura punto 3.3.5. alla d.g.r. 6738/2017	RSP	Roggia Basso		Partecipazione

UOM	REGIONE	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	COMUNE	NR. OSSERVAZIONE DI RIFERIMENTO	AMBITO TERRITORIALE MODIFICATO	CORSO D'ACQUA	NOTE	PARTECIPAZIONE
ITN008	Lombardia	BERGAMO	CASTEL ROZZONE	Studio promosso dal Consorzio Bonifica Media Pianura Bergamasca; osservazione alla Revisione 2019 delle mappe presentata nel percorso partecipativo dal Comune di Castel Rozzone (osservazione n. 8) e proposta formulata dal Comune di Caravaggio secondo la procedura punto 3.3.5. alla d.g.r. 6738/2017	RSP	Roggia Basso		Partecipazione
ITN008	Lombardia	MANTOVA	RONCOFERRARO	Osservazione alla Revisione 2019 delle mappe PGRA presentata nel percorso partecipativo n. 5	RSP			Partecipazione
ITN008	Lombardia	BERGAMO	SCANZOROSCIATE CENATE SOTTO	Osservazione alla Revisione 2019 delle mappe n. 6 presentata nel percorso partecipativo dai Comuni di San Paolo d'Argon, Torre de' Roveri, Albano Sant'Alessandro e Montello con aggiornamento dello studio di sottobacino del Torrenti Zerra e Seniga	RSCM	Torrenti Zerra e Seniga		Partecipazione

Tabella 1 - Modifiche alle aree allagabili apportate alla Revisione 2019 delle mappe PGRA I Dicembre 2020

Comune	Provincia/Città Metropolitana	Origine modifica	PAI - Elaborato2				PGRA				Ambito territoriale modificato	INVI/ adboop
			Descrizione modifica	Tipologia/procedura modifica	Parere Regionale	del. adozione	data adozione	del. approvazione	data approvazione	Descrizione modifica		
Brembate	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Nel precedente quadro del dissesto proposto nel 2011, le aree allagabili del Brembo erano state classificate anche parzialmente ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del PAI come Ee ed Eb; le aree Ee ed Eb sovrapposte alle aree allagabili RP vengono eliminate; viene ampliata RP P3/h e P2/M dove le Ee ed Eb erano più estese. Viene proposta una modifica locale in riduzione a P1/L.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2018.17396 del 17/07/2018	27	24/07/2020	40	04/12/2020	Eliminate tutte le aree RSCM in quanto sovrapposte a RP; aggiunte a RP le originarie aree RSCM; modifica locali e RP	RSCM, RP	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
Cadorago	Como	Proposta formulata dal Comune	Nuova individuazione e delimitazione di aree Ee, Eb ed Em e Fa rispetto al quadro del dissesto, viene approvato al 2009.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2018.0025659 del 5/11/2018	8	26/03/2020	42	10/09/2020	Modifiche aree allagabili RSCM (aggiunta aree P3, P2 e P1)	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
Carlazzo	Como	Proposta formulata dal Comune	Aggiornamento delimitazione e classificazione conoide Torrente Cuccio al confine con Carisio (Ca, Cn e Cn) a seguito di studio di dettaglio.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2020.0035279 del 02/10/2020	8	05/03/2020	39	13/10/2020	Modifiche aree allagabili RSCM (P3, P2 e P1 conoide)	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
Casalzuigno	Varese	Proposta formulata dal Comune	Modifica complessiva aree in dissesto Fa, Fg, Fs, Fe, Em, Ca, Cn a seguito aggiornamento complessivo componente geologica del PGT.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2010.23159 del 17/09/10	15	26/03/2014	47	29/11/2014	Introduzione nuove aree in RSCM (P3, P2, P1). La modifica all'elaborato 2 del PAI è già stata apportata in quanto precedente al luglio 2020. Viene allineato il PGRA.	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); marzo 2022 (PGRA)
Inciduno	Brescia	Proposta formulata dal Comune	Modifica aree Ee, Eb ed Em relative al Fiume Oglio nel tratto a monte non soggetto di delimitazione delle fasce fluviali a seguito del collaudo di opere di difesa del suolo realizzate nel 2020.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2020.08661 del 18/03/2020	27	23/12/2019	13	31/07/2020	modifiche aree allagabili RSCM (P3, P2, P1 sul Fiume Oglio a monte tratto fasciato)	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
Oltre il Colle	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Modifica aree di valanga e aggiustamenti topografici su aree di esondazione torrentizia Ee sulle quali è stato espresso parere tecnico anche a seguito di sopralluogo da parte del Centro nivo-meteorologico di ARPA Lombardia	art. 18 N.d.A. PAI	parere ARPA	31	01/09/2020	59	27/11/2020	Modifiche RSCM (nuove aree P3, P2 e P1)	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
Ponte Lambro	Como	Proposta formulata dal Comune	Modifica area RME D45-LO-CD + area Cn a seguito collaudo opere di difesa	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2012.14417 del 1/6/2012	21	22/07/2010	5	02/02/2011	Modifiche RSCM (P3, P2 e P1). La modifica all'elaborato 2 del PAI è già stata apportata in quanto precedente al luglio 2020. Viene allineato il PGRA.	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); marzo 2022 (PGRA)
San Giovanni Bianco	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Nuovo aggiornamento complessivo relativo all'intero territorio comunale con modifica aree Ee, Eb ed Em e tracciamento alla scala locale fasce del Fiume Brembo.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2019.26214 del 07/06/2019	4	22/01/2020	35	14/09/2020	Piccoli aggiustamenti modifiche aree allagabili RP e locali modifiche RSCM (P3, P2 e P1)	RP, RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
San Pellegrino Terme	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Nuovo aggiornamento complessivo relativo all'intero territorio comunale con studi di approfondimento sulla frana in loc. Renco-Funicolare a seguito di opere e in loc. Frassetello ove viene delimitata oltre ad una frana di crollo anche un conoide. Tracciamento alla scala locale fasce fluviali con aggiustamenti morfologici art. 27	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2019.43575 del 31/10/2019	5	31/03/2020	27	27/10/2020	Modifiche aree allagabili RSCM (P3, P2, P1)	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
Sarezzo	Brescia	Proposta formulata dal Comune	Nuovo aggiornamento complessivo relativo all'intero territorio comunale con ampliamento delimitazione area di frana, recepimento ripertinazione di un conoide in base a studio di approfondimento e riduzione aree Em a seguito di assisamento morfologico.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2019.17052 del 24/05/2019	19	08/04/2019	35	27/07/2020	Modifiche aree allagabili RSCM e RP (locale modifica P1)	RP, RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); dicembre 2021 PAI; marzo 2022 (PGRA)
Solto Collina	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Modifica aree Ee, Eb, Ca, Cp a seguito studio di dettaglio.	art. 18 N.d.A. PAI	d.g.r. 225 del 15/07/2013	41	12/10/2011	16	19/07/2013	Modifiche aree allagabili RSCM (P3, P2, P1). La modifica all'elaborato 2 del PAI è già stata apportata in quanto precedente al luglio 2020. Viene allineato il PGRA.	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); marzo 2022 (PGRA)
Valgoglio	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Modifica conoide a seguito studio di approfondimento.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2019.06820 del 18/02/2019	203	25/01/2019	208	09/04/2019	Modifiche aree allagabili RSCM (conoide). La modifica all'elaborato 2 del PAI è già stata apportata in quanto precedente al luglio 2020. Viene allineato il PGRA.	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); marzo 2022 (PGRA)
Vestone	Brescia	Proposta formulata dal Comune	Modifica aree allagabili relative al torrente Nozza sulla base di due studi di approfondimento (aree Ee, Eb, Em)	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2018.18365 del 30/07/2018	2	26/02/2020	29	20/10/2020	Modifiche aree allagabili RSCM (P3, P2, P1 Torrente Nozza)	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); marzo 2022 (PGRA)
Zandobbio	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Modifica locale aree Eb - Rio Sei a seguito studio di approfondimento e aggiustamenti morfologici.	art. 18 N.d.A. PAI				3	05/02/2015	Modifiche aree allagabili RSCM (P3, P1 Rio Sei). La modifica all'elaborato 2 del PAI è già stata apportata in quanto precedente al luglio 2020. Viene allineato il PGRA.	RSCM	agosto 2021 (PAI); novembre 2021 (PGRA); marzo 2022 (PGRA)
Torbole Casaglia	Brescia	Proposta formulata dal Comune	Nessuna modifica Elaborato 2 del PAI	punto 3.3.5. dgr 6738/2017 - art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2020.27411 del 06/07/2020	3	12/02/2020	11	12/09/2020	La proposta di modifica include una modifica con estensione delle aree allagabili relative al Torrente Mandolossa derivante dalla valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio svolte alla scala comunale. La fase di partecipazione sulla modifica si è svolta in sede di formazione della II variante al PGT, adottata con Dec. 3 del 12/2/2020 e approvata con C.C. 11 del 12/9/2021. I documenti di variante sono stati depositati in libera visione al pubblico a decorrere dal 4/3/2020; il periodo di osservazioni si è svolto dal 3/4/2020 al 3/5/2020; le osservazioni non hanno determinato modifiche alla componente geologica che è stata controllata in sede di consegna a Regione degli elaboratori della variante approvati per la pubblicazione sul BURL verificando il recepimento delle indicazioni fornite al Comune in sede di incontri tecnici e di parere regionale espresso con nota ZI.2020.27411 del 06/07/2020.	RSCM	novembre 2021 (PGRA); marzo 2022 (PGRA)
Collebeato	Brescia	Proposta formulata dal Comune	Tracciamento locale fasce fluviali ai sensi art. 27 NDA PAI; Nuovo aggiornamento complessivo relativo all'intero territorio comunale con modifica aree Em	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2020.37908 del 23/10/2020	25	07/10/2020	5	29/03/2021	Modifica aree allagabili RSCM P1/L	RSCM	dicembre 2021 (PAI); marzo 2022 (PGRA)
San Paolo d'Argon	Bergamo	Proposta formulata dal Comune	Aggiornamento quadro del dissesto in coerenza con mappe PGRA per l'ambito RSCM - Revisione 2019. Il Comune ha recepito le delimitazioni RSCM e classificato le medesime aree anche ai sensi dell'elaborato 2 del PAI. Ha inoltre rivisto la delimitazione dell'area RME 004-LO-IG in coerenza con mappe PGRA facendo coincidere la zona 1 con l'area a rischio R4 nelle mappe RGA.	art. 18 N.d.A. PAI	ZI.2020.06717 del 10/3/2021	15	16/06/2021	23	28/07/2021	Modifica aree allagabili RSCM P3/h, P2/M, P1/L	RSCM	dicembre 2021 (PAI); marzo 2022 (PGRA)
Luino	Varese	Proposta formulata dal Comune	Nuovo aggiornamento complessivo relativo all'intero territorio comunale con recepimento delimitazioni aree allagabili PGRA (ambiti RSCM e ACL) con svolgimento delle valutazioni di dettaglio della pericolosità e del rischio e con conseguente ulteriore modifica delle aree Ee, Eb ed Em e PGRA.	art. 18 N.d.A. PAI	d.g.r. XI/2876 del 24/7/2020	50	29/10/2019	1	21/04/2020	Modifica aree allagabili RSCM (P3/h, P2/M, P1/L) e ACL	RSCM, ACL	dicembre 2021 (PAI); marzo 2022 (PGRA)